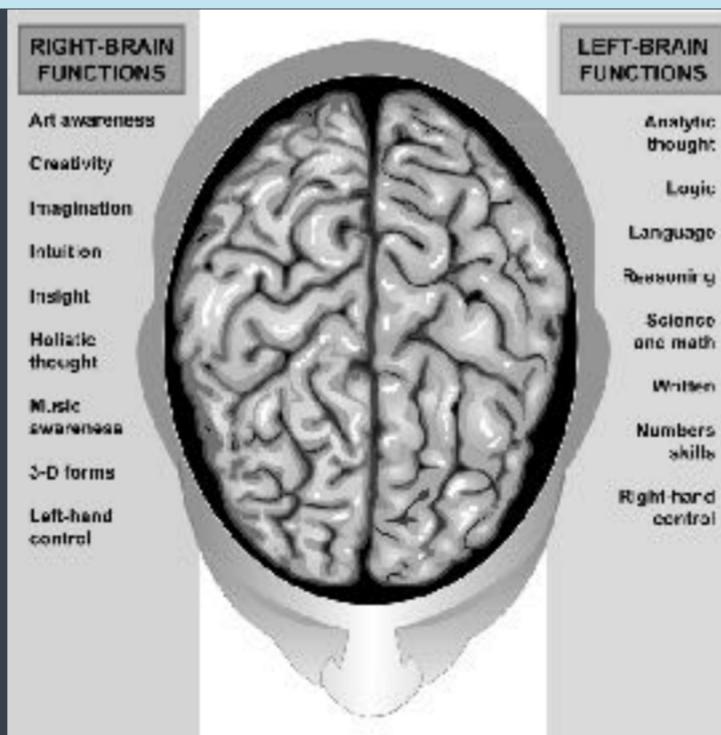




DESCRIZIONE DEL CORSO

L'importanza della percezione visiva nella modellazione è ormai noto da oltre 100 anni. La corrente di psicologia della forma nota come Gestalt nasce appunto 100 anni fa per spiegare questo fenomeno. Da oltre 35 anni utilizzo le tecniche della Gestalt per insegnare la modellazione a odontotecnici e odontoiatri.

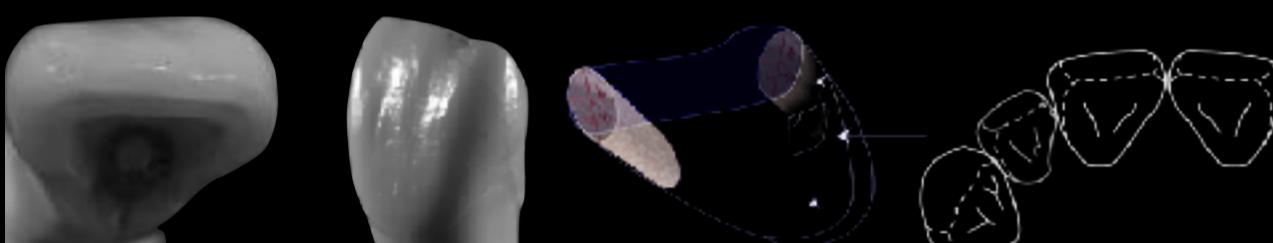
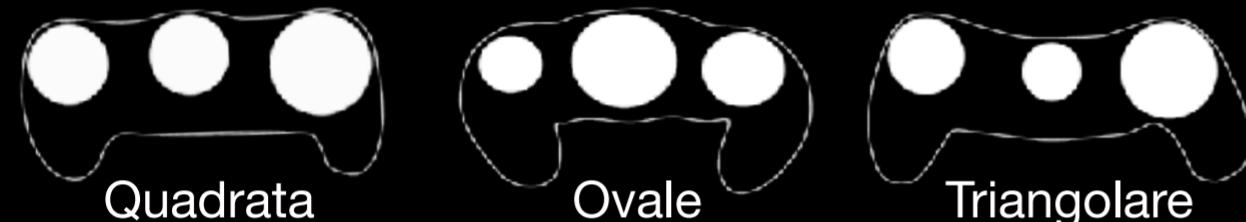
I nostri due emisferi cerebrali giocano un ruolo fondamentale nella gestione della morfologia. La natura ha previsto per ognuno scopi diversi a volte in contrasto, a volte in sinergia tra di loro. Ecco perché a volte l'esperienza della modellazione può essere frustante e spingerci a pensare di non essere portati.



Scopo e argomento di questo corso è quello di riuscire a trasmettere tutte le nozioni i trucchi e le esperienze per permettere al partecipante di sfruttare al massimo le capacità dei due emisferi di collaborare tra loro per ottenere delle modellazioni veritieri. Il nostro principale scopo superare il luogo comune del "non sono capace di modellare".



INTERCETTARE L'EMISFERO SINISTRO



CONOSCENZA DEL NATURALE CON LA VISUALE DELLO SCULTORE

La struttura interna modella la forma esterna

Dovremo dimenticare l'angolo di visuale prettamente dell'odontoiatra sulla visione della forma. Dovremo calarci invece nei panni dell'artista e del suo modo di interpretare e riprodurre la forma. Ecco quindi che ci concentreremo sulla struttura interna (lo scheletro) per comprendere logica e funzione della forma esterna

LA TIPOLOGIA DI FORMA

La tipologia di forma che scegliamo influenza la percezione dimensionale del dente da parte del paziente

Ogni forma viene lambita e accarezzata dalla luce in maniera diversa in funzione della sua tipologia (quadrata, ovale, triangolare). Questo fatto genera una "impressione ottica" dimensionalmente diversa da parte del paziente

LE COINCIDENTI DI OGNI DENTE

Ovverosia le caratteristiche comuni e riscontrabili

Le caratteristiche anatomiche comuni a tutti i denti formano la base della nostra tecnica di modellazione. Esse sono: torsione sull'asse, curvatura cervico incisale, spigolo a diversa raggiatura, adattamento all'arco labiale. Quelle caratteristiche impresse nelle nostre modellazioni daranno alle stesse un carattere di unicità e veridicità

FORMA ANATOMICA E FORMA OTTICA

Percezione di una forma diversa dello stesso dente in arcata

A livello di percezione ottica esistono due forme di dente "una forma anatomica" che si vede quando osserviamo ogni singolo dente vestibolarmente. Insiste poi una cosiddetta "forma ottica" dello stesso dente che percepiamo quando invece osserviamo il paziente in posizione frontale. In questo angolo di visuale il dente si pone alla nostra osservazione con un leggero grado di torque dovuto al suo posizionamento in arcata generando una impronta ottica e quindi una forma diversa.

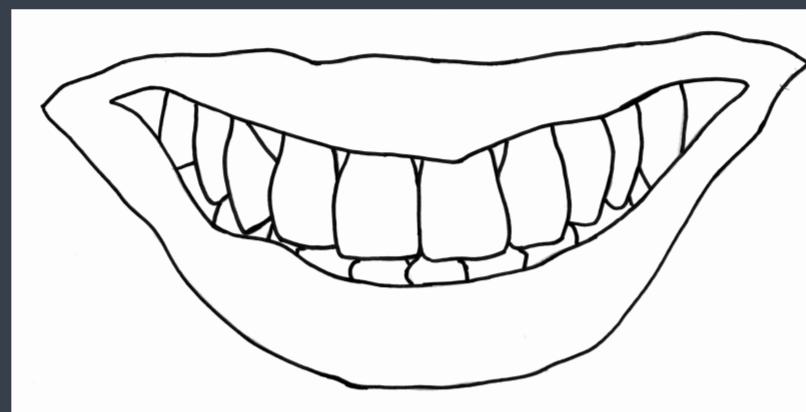
LA FORMA PERIMETRALE

Forma perimetrale o perimetro visivo è uno dei concetti più importanti da assimilare se si desidera "saper modellare". Ci si riferisce alla linea dove termina di essere visibile una forma tridimensionale complessa come il dente quando osserviamo il paziente in direzione frontale.

INDIVIDUARE-MEMORIZZARE-RIPRODURRE IL DISEGNO DELLA FORMA PERIMETRALE

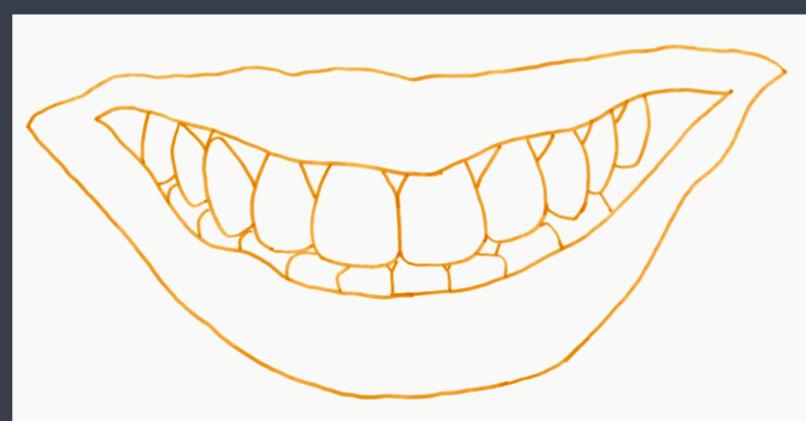
Il disegno perimetrale è ciò che permette alla nostra mente di isolare ogni dente dall'altro per esaminarlo, conoscerlo e riprodurlo tramite disegno

ESERCIZIO DEL DISEGNO PERIMETRALE



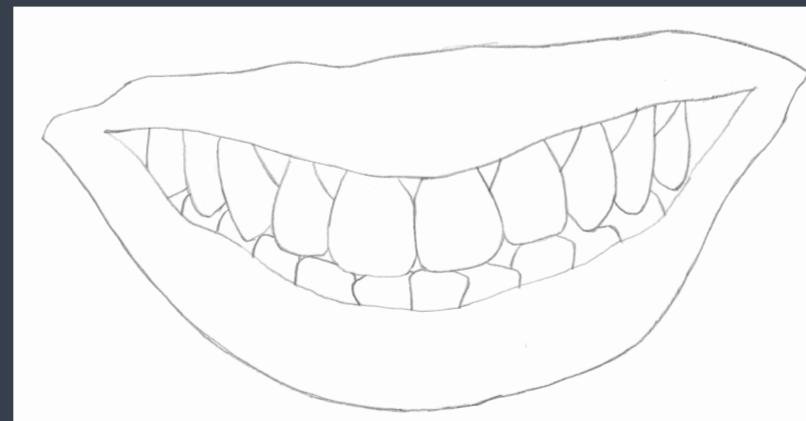
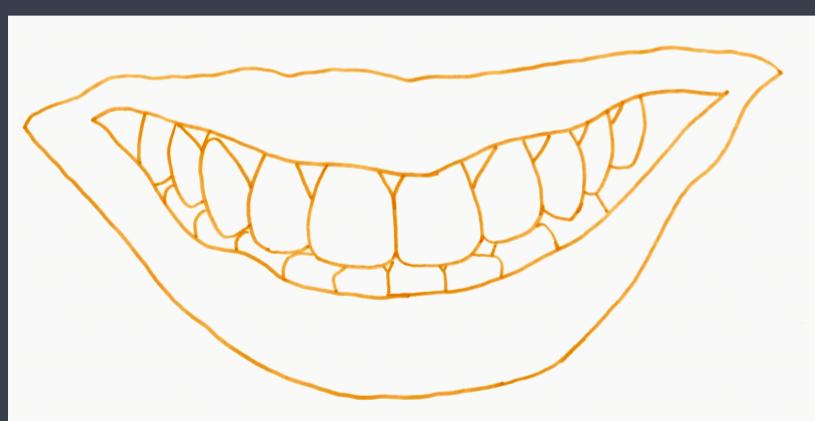
DISEGNO EFFETTUATO A MANO LIBERA

Si osservi come sia stata sbagliata la posizione dei denti e la forma delle linee di perimetrazione visiva. si noti anche il disordine generale



RICALCO SEMPLICE

Copia effettuata ricalcando l'originale. Nell'effettuare il lavoro di ricalco costringiamo il nostro a individuare e ripassare la forma periferica. La lettura del contorno e la capacità di saperlo riprodurre è il primo fondamentale passo verso la modellazione ottimale.



DISEGNO A MANO LIBERA DEL RICALCO

L'allievo copia a mano libera il suo ricalco. Si noti adesso, pur permanendo qualche errore la grande differenza rispetto al primo disegno effettuato a mano libera. Ora appare evidente la aumentata capacità di individuare la linea perimetrale.





ESERCIZIO DELLA MODELLAZIONE IN ARGILLA

Imparare, come insegnare è un'arte molto difficile soprattutto nell'adulto. Il nostro cervello infatti ogni giorno è oberato di stimoli ed il nostro cervello è costantemente nella posizione di attenzione per evitare un inutile sovraccarico di stimoli e informazioni. questo è uno dei fattori che limita la nostra capacità di percepire i dettagli. La mancanza di informazioni genera necessariamente modellazioni povere e incongruenti. La lavorazione dell'argilla, intesa anche come gioco, ci permetterà di distrarre in il nostro 'cervello guardiano'. Inoltre aumentando il volume del modellato noi avremo modo di fissare all'interno della nostra mente alcuni importanti parametri che poi utilizzeremo nella modellazione quando affronteremo il caso clinico con il paziente in poltrona. Durante la modellazione dei denti in argilla, attraverso il contatto tattile e oculare, unitamente alle informazioni assunte nella prima parte del corso attraverso la stimolazione dell'emisfero SX e il disegno verranno trasferiti ai corsisti i parametri fondamentali della morfologia di gruppo o del dente singolo. Questi parametri sono la linea di contorno ottica definita perimetro visivo, la convessità vestibolare definita curvatura cervico incisale e il posizionamento sull'arco del mascellare superiore. Questo esercizio ci permette inoltre di comprendere come lavora la luce in relazione alle forme di una composizione complessa qual è il gruppo frontale dei denti superiori. Sarà la stessa luce che evidenziando il chiaro scuro il vuoto e il pieno del nostro modellato gigante che ci permetterà di utilizzare al massimo il potenziale percettivo del nostro cervello per ottenere delle modellazioni creative e convincenti





RESTAURO ADATTATO ALL'ARCO DI CERCHIO MASCELLARE

CONVESSITA CERVICO INCISALE RISPETTATA NEL RESTAURO



COSA IMPARERAI IN QUESTO CORSO

- a utilizzare il ruolo dei due emisferi cerebrali nella percezione e modellazione della forma
- a conoscere la struttura interna del dente
- a conoscere l'anatomia dei denti spiegata con i concetti, le conoscenze ed i metodi dell'arte
- ad utilizzare la creatività per raggiungere la piena soddisfazione nella modellazione
- a modellare il volume esterno in funzione della struttura interna
- a identificare la forma triangolare, quadrata ed ovale del dente naturale
- a riprodurre la forma del dente naturale
- a valutare l'anatomia del dente inserito nell'arco e nel contesto dell'arco
- a utilizzare il materiale composito in forma estremamente creativa
- a manipolare le masse composite per evitare la formazione di bolle e microbolle
- a utilizzare i concetti di opacità, traslucenza e trasparenza nella riproduzione in composito del dente
- a identificare e gestire la linea di perimetrazione visiva in funzione del tipo di forma che vogliamo realizzare
- ad armonizzare la morfologia dentale con quella del tuo paziente
- ad attuare sia la tecnica per iniezione che per apposizione diretta del composito nei settori frontali
- a utilizzare le conoscenze percettive per stimolare la nostra creatività nella modellazione



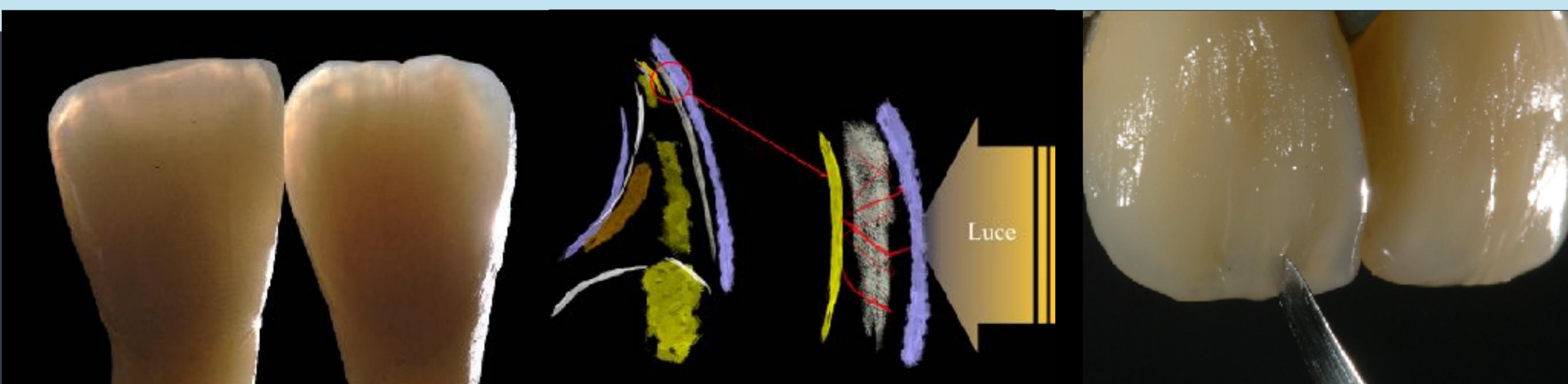
ESERCITAZIONI PRATICHE DEL CORSO

- Modellazione degli elementi frontali a dimensione maggiorata con argilla (15x20 cm.)
- Modelleremo l'argilla per migliorare la percezione tattile della forma
- Modellare secondo il concetto di anatomia ottica e percettiva
- Completamento della forma in visione vestibolare
- La struttura interna dentinale dei denti ed il suo ruolo nella percezione del volume esterno dell'elemento
- Verrà effettuata la sagomatura dei denti anteriori tenendo presente i concetti di vuoto e pieno in relazione ai fenomeni percettivi
- Modelleremo utilizzando la luce e l'ombra
- Applicazione delle masse composite
- Stesura della massa filtro per la stratificazione del composito
- Iniezione nella mascherina trasparente del composito Flow (tecnica iniettiva)
- Modellazione e marcatura della linea perimetrale visiva durante la fase di modellazione del composito
- Modellazione della convessità vestibolare
- Adattamento dei restauri all'arco di cerchio anatomico del paziente
- Rifinitura e sagomatura degli elementi
- Lucidatura e brillantatura dei restauri
- Applicazione della tecnica della polimerizzazione monolitica vestibolare



TECNICA DI STRATIFICAZIONE

Nel corso ci avvicineremo ai materiali compositi e alla loro manipolazione. Lo scopo non sarà quello di insegnare l'uso di un numero sterminato di masse ma di utilizzarne ragionevolmente un numero congruo in funzione della opacità e della traslucenza alternata che desideriamo ottenere. Utilizzeremo le tecniche di velatura e sarà possibile inserire strati intermedi di consistenza e opacità differenziata. Utilizzeremo la tecnica del filtro intermedio luminoso che permette di ottenere un duplice risultato estetico e funzionale. Esteticamente permette la diffusione della luce nel restauro. Funzionalmente riduce la possibilità di creare micro bolle durante la fase di stratificazione .



DENTE NATURALE

ELEMENTO ARTIFICIALE

SCHEMA DELLA TECNICA DEL FILTRO LUMINOSO

APPLICAZIONE DI CRACK LINE

Si noti come ci sia un passaggio e una diffusione di luce all'interno dell'elemento artificiale paragonabile a quello del dente naturale

Questa tecnica riduce considerevolmente la presenza di micro cavitzazioni che si formano naturalmente durante la fase di apposizione delle masse composite

Personalizzazioni molto delicate rendono i restauri sempre più veritieri e preziosi

TECNICA DI INIEZIONE

La tecnica di **INIEZIONE** permette una riproduzione perfetta della morfologia dentale in caso di restauri del settore frontale e diatorico. La maschera in silicone permette anche di ottenere una perfetta polimerizzazione all'interno della mascherina in ambiente privo di ossigeno. Nel corso opereremo una sotto stratificazione di colorazione individuale del restauro. Successivamente initteremo lo smalto nella mascherina per ottenere la forma finale che richiederà una rifinitura minimale della forma.

Ceratura finale di riferimento morfologico



Mascherina in silicone con foratura per iniettore



Iniezione di composito



La tecnica ad iniezione permette una riproduzione perfetta della forma precedentemente modellata in cera nel rispetto dei canoni impostati nella fase iniziale del corso

Questa tecnica riduce considerevolmente la presenza di micro cavitazioni che si formano naturalmente durante la fase di apposizione delle masse composite

Rifinitura minimale dopo l'iniezione



PAOLO MICELI
Estetica della Modellazione Dentale

La bellezza di una forma è l'incanto di un momento, l'attimo magico in cui la luce dipinge e accarezza il nostro modellato.

La luce scivola sulle superfici e non esita ad escludere ciò che non è in armonia con il contesto

Tutto deve essere al posto giusto, spigoli, superfici convesse e concave, angoli di passaggio tra vuoto e pieno.

Regaliamoci la gioia della creazione e della modellazione.

La forma commuove.

改善

www.paolomiceli.it
Paolo 3487353605

